



REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E I.S.

Carta della qualità dei servizi

Indicare la struttura

Area Geografica: Sicilia - Palermo

Indirizzo: Via Lungarini, n. 9

Città: Palermo

Denominazione: Soprintendenza del Mare

Acronimo: Sopmare

Sito Web: http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/archeologiasottomarina/struttura_mail.htm

Email: sopmare@regione.sicilia.it

Responsabile: Adriana Fresina

Telefono: 091 6172615

Eventuali Altre sedi: Arsenale della Marina Regia – Via dell'Arsenale n.144

Roosevelt – Lungomare Cristoforo Colombo n. 4521

Natura giuridica-istituzionale

Tipo di gestione :

Anno di Istituzione: 2004 – art. 28

Notizie storiche:

La Soprintendenza del Mare, la prima in Italia, è stata istituita in Sicilia con l'articolo 28 della Legge Regionale n. 21 del 29.12.2003 (finanziaria 2004) con i compiti istituzionali di ricerca, tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale subacqueo siciliano. La Soprintendenza opera presso il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana dell'Assessorato per i Beni Culturali e I. S. della Regione Siciliana. Questa struttura rappresenta l'approdo di un percorso nato nel 1999 con l'istituzione di un gruppo per la ricerca archeologica subacquea: il G.I.A.S.S. (Gruppo d'Indagine Archeologica Subacquea Sicilia) evolutosi nello S.C.R.A.S. (Servizio Coordinamento Ricerche Archeologiche Sottomarine).

La Soprintendenza ha operato e continua a espletare le attività istituzionali con un approccio sistematico e interdisciplinare alla cultura, alla tradizione ed alla storia del rapporto tra l'uomo ed il mare, allo studio dei siti e relitti antichi ma anche a quelli moderni, nonché delle tradizioni marinare contemporanee.

L'attività operativa è garantita dal personale assegnato e dalla dotazione tecnico-strumentale ma anche dal prezioso e costante supporto delle forze dell'ordine che agiscono in mare (Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Capitanerie di Porto e Guardia Costiera). La struttura opera adesso in piena autonomia avendo assimilato le risorse e i mezzi delle precedenti esperienze.

La sua sede si trova presso Palazzetto Mirto, nel centro storico di Palermo, mentre i locali dell'ex Istituto Roosevelt, all'Addaura, continuano ad essere sede dei laboratori tecnici; presso la sede dell'Arsenale della Marina Regia si svolgono le attività di valorizzazione e fruizione.

L'istituzione della Soprintendenza del Mare qualifica la Regione Siciliana nelle politiche per la tutela delle sue risorse archeologiche sottomarine, ispirandosi alla Grecia che - unica in Europa - possiede una struttura analoga. L'assoluta novità dell'ottica multidisciplinare con cui la Soprintendenza del Mare si presenta, la pone così in una situazione di primato europeo.

Storia dell'Arsenale della Real Marina o Marina Regia.

Nei primi anni del '600 il Vicerè di Sicilia, Conte Francesco Di Castro, sollecitato dall'allora Generale della Squadra delle Galere di Sicilia, Don Diego Pimentel, pensò bene di fornire alla città di Palermo un nuovo Arsenale, da costruirsi in prossimità dell'imponente Molo del porto terminato qualche decennio prima (la celebre Muraglia d'argento, cosiddetta per l'enorme esborso di danaro costato), dove poter realizzare navi di grosso taglio. Il progetto fu affidato all'Architetto del Senato palermitano Mariano Smiriglio che nominò, nel ruolo di dirigente del cantiere, il capomastro Antonio Viterbo. Lo storico Gaspare Palermo, nella sua Guida Istruttiva per Palermo e dintorni, edita nel 1816, racconta che "il 24 gennaio del 1620 l'Arcivescovo della città, Cardinale Doria, con una solenne funzione religiosa benedisse la posa della prima pietra del fabbricato, effettuata dalla Viceregina, Duchessa de Castro." Sull'inizio dei lavori, però, più verosimilmente occorre posticipare la data al periodo compreso fra il dicembre del 1620 e gennaio del 1621. Il complesso fu portato a compimento nel 1630 sotto il Vicereame del duca di Albuquerque Francesco Fernandez de la Cueva quando regnava Filippo IV di Spagna, come attesta la tabella marmorea sopra la travatura al centro della facciata, sulla quale sono incise le seguenti parole:

" Philippi IV Hispaniarum, utriusque Siciliae regis III, auspiciis augustis, navale armamentarium inchoatum perfectum, An. Salutis MDCXXX".

La lapide con l'iscrizione, a sua volta sormontata dallo stemma degli Asburgo di Spagna per il Regno di Sicilia, a sinistra è affiancata dal blasone di famiglia del Vicerè e a destra dall'emblema della città, con la figura del Genio di Palermo che fa capolino. L'Arsenale, che si trova alla fine dell'omonima via, già via Cristoforo Colombo (anticamente via del Molo) è un edificio dalla severa architettura composto da due ordini di figura rettangolare: il piano terra è caratterizzato da una fila di sei archi a volta, oggi tompagnati, che altro non erano che i grandi forni dove venivano impostate le navi in legno per poi essere varate; il piano superiore, invece, formato da ampi cameroni in sequenza, presenta al disopra di una cornice marcapiano fortemente aggettante, una serie di sei finestre a edicola classica, perfettamente in asse con gli archi sottostanti. A questo piano, che originariamente doveva servire ad ospitare l'abitazione dei Generali delle Galere e forse alcuni uffici, vi si accedeva da una scala posta nella stanza all'interno del primo arco di sinistra.

La “ Fabbrica della Real Marina”, come la chiamarono i contemporanei, rappresentò le speranze e le aspirazioni di coloro i quali vedevano nella sua edificazione la possibilità di accrescere la produzione navale della città, da sempre ritenuta insufficiente, al fine di potenziare non solo la flotta militare ma anche tutte quelle imbarcazioni ad uso commerciale utili al traffico e allo scambio delle merci sia interno che estero. Nel suo cantiere, quindi, furono costruiti sciabecchi, galere, galeotte, lance ,alcune delle quali vennero armate con cannoni di bordo. Tuttavia il numero delle navi realizzate non risultò mai di grande rilievo anche e soprattutto per la mancanza di legname adatto alle grandi stazze; infatti l'approvvigionamento di questa materia prima era assai costoso dato che proveniva nella maggior parte dei casi dalle Fiandre o altri paesi europei e molto meno dai boschi siciliani, calabresi o italiani in genere. L'arsenale rimase in funzione fino al 1797, quando una parte di esso venne adibita“ per serraglio ordinario dei condannati dalla giustizia alla pena del remo e della catena” ma tale utilizzo spesso si alternò a quello di alloggiamento delle compagnie dei reggimenti che transitavano per Palermo. La sua destinazione a bagno penale durò buona parte del XIX secolo; durante le insurrezioni del 1848, infatti, ospitava ancora un centinaio di galeotti. Nel 1861, all'alba del Regno Unitario, divenne pure sede di un ufficio postale per la corrispondenza via mare e successivamente deposito di materiali vari dell'attiguo Cantiere Navale di Palermo fondato dalla Famiglia Florio, ma anche, per un periodo, caserma della Guardia di Finanza.

I bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale pur danneggiandone gravemente la parte posteriore lasciarono integra la facciata eccezion fatta per qualche elemento decorativo. Ma il degrado fu inesorabile fino a quando è divenuto proprietà della Regione Siciliana che, nei primi anni 2000, ne ha curato il restauro con la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Palermo. L'immobile nel 1998, attraverso una convenzione è stato dato in uso ad un gruppo di cittadini costituitisi in un comitato denominato “Pro Arsenale” che lo ha parzialmente recuperato e al piano terra ha realizzato un percorso espositivo costituito da documenti, fotografie, strumenti tecnici, costumi, motori navali, tutto materiale raccolto in tanti anni di passione per il mare.

Dal gennaio del 2013, la gestione dell'Arsenale, destinato a diventare il primo Museo del Mare della Regione Siciliana, è stata assegnata alla Soprintendenza del Mare che al suo interno sta portando avanti numerose attività di promozione e valorizzazione del "Mondo Mare". Tutto ciò è stato possibile anche grazie ad alcuni protocolli firmati con Enti pubblici e privati. Tra questi: l'Associazione culturale Museo del Mare e della Navigazione Siciliana «Florio» e l'Associazione Clac. In particolare la collaborazione con quest'ultima, promotrice del progetto "Mare Memoria Viva" finanziato da Fondazione con il Sud, ha reso possibile l'inserimento dell'Arsenale fra i tre Ecomusei della città di Palermo.

Compiti e servizi:

Principali servizi resi:

Unità Operativa 1 di base: Staff, affari generali e del personale, legale contenzioso, bandi, gare e contratti, contabilità, ufficiale rogante, sicurezza, protezione civile.

Unità Operativa 2 di base: Divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso. Museo del Mare. Arsenale della marina Regia di Palermo- Biblioteca

Unità Operativa 3 di base: Attività di ricerca e tutela dei beni archeologici antichi e moderni, paesaggistici e demotnoantropologici inerenti il mare - SIT

I Procedimenti: ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 19/2012

-Emissioni pareri per opere da realizzare a mare.

- Nulla osta per le immersioni nelle aree interdette.
- Determinazione premio di rinvenimento.
- Convenzioni.

Organizzazione dell'ufficio:

Lunedì, martedì, giovedì: 7,30-17,30 – venerdì 7,30-15,30

Mercoledì: 7,30-14,00 14,30-19,30

IMPEGNI E STANDARD DI QUALITÀ

Eventuale superficie espositiva (mq):590,00

Eventuali spazi esterni (giardini e parchi):

Numero totale sale:8

Numero dei visitatori annui:1.000

Referente della compilazione della carta

Nome: Adriana

Cognome: Fresina

Qualifica:Soprintendente

Telefono:335 6873689

Email:sopmare@regione.sicilia.it

Accessibilità e accoglienza

Orario di apertura al pubblico :Lunedì, martedì, giovedì: 8,00-17,00

Mercoledì: 8,00-13,00 15,00-18,00

Orario di apertura Feriale al pubblico:

Apertura serale :

Occasionale

Numero di ore giornaliere (min.6):9

Giorni di apertura: Lu Ma Me Gio Ve

Effettua il giorno di chiusura settimanale:

sabato e domenica e festività da calendario

Numero di giorni di apertura annua :

Presenza di un sito web specifico ove siano indicate almeno le informazioni generali riguardo orari e servizi: si

Presenza di social media: si

La struttura è presente in altri siti web: si

Presenza di informazioni web aggiornate che riportino l'eventuale mancata erogazione di servizi o la chiusura di sale: si nel sito istituzionale

Eventuale Biglietteria:

Ingresso gratuito

Acquisto del biglietto: no

Tempi di attesa per l'acquisto in sede:

Possibilità di prenotazione:

Modalità di prenotazione:

Tempi di attesa per l'accesso : nessuno

Presenza di pannelli, display e/o altre modalità di comunicazione dei tempi di attesa:

Attesa per l'accesso alla visita per gruppi, per scuole, per altre categorie:

Informazione e orientamento:

punto informativo:no

Disponibilità di materiale informativo gratuito:in itinere

Segnaletica interna: si

Mappe di orientamento Segnali sui percorsi e i servizi Segnaletica di sicurezza:

si

Segnaletica all'esterno:

si

Completa di denominazione e orari di apertura:solo denominazione

Parcheggio riservato :no

Addetti ai servizi di accoglienza e personale di sala:si

Muniti di cartellino identificativo:si

Dotati di divisa:no

Che parlano inglese o in altre lingue:no

In grado di fornire indicazioni elementari sui beni o di indicare una persona di riferimento:si

Accessibilità fisica facilitata per utenti con esigenze specifiche:si

Percentuale di sale/spazi/servizi interni accessibili direttamente:sale e servizi igienici

Percentuale di spazi/servizi esterni accessibili direttamente:si

Personale dedicato:

Attrezzature/strumenti di ausilio disponibili:

Scivoli/rampe e ascensore

Fruizione:

Disponibilità del materiale fruibile: sale aperte alla fruizione

Pulizia:

Giornaliera

Spazi dedicati alla fruizione nei musei, nei complessi monumentali e nelle aree archeologiche:

Percentuale di mq fruibili sul totale:

Spazi comunque visitabili:

Pulizia degli spazi esterni (ove presenti):

Giornaliera

Spazi dedicati alla comunicazione:

Sala video

Sala conferenze

Zone di sosta:si

Area Wi-Fi :

illuminazione - Presenza di impianti illuminotecnici flessibili a garanzia del risparmio energetico: no

illuminazione - Presenza di impianti illuminotecnici funzionali alle esigenze dell'utenza: no

Climatizzazione - Presenza di impianti di climatizzazione funzionali alle esigenze dell'utenza: no

Monitoraggio e manutenzione periodici delle attrezzature necessarie alla sicurezza e alla fruizione di sale e spazi: si

Disponibilità di strumenti per conoscenza e godimento dei beni: no

Materiale informativo/brochure/depliant:

in itinere

Catalogo generale:

non presente

Audioguide:

non presente

Disponibilità di strumenti per conoscenza e godimento dei beni: Visite didattiche:

Su prenotazione, ad orari fissi, disponibilità di sussidi, disponibili in inglese o in altre lingue

Strumenti multimediali:

non presenti

Strumenti multimediali online:

no

Disponibilità di materiale informativo su altri istituti culturali presenti nel territorio:

no

Disponibili in inglese o in altre lingue: no

Assistenza qualificata per utenti con esigenze specifiche

No

Ove esistente, specificare orario:

Disponibilità di strumenti specifici per utenti con disabilità sensoriali e cognitive:

Non presenti

Servizi di ospitalità

Bookshop:

Non presente

Caffetteria:

Non presente

Ristorante:

Non presente

Guardaroba custodito: no

Servizi igienici: si

Nursery: no

Valorizzazione

Si organizzano esposizioni temporanee: si

Promozione programmata degli eventi espositivi:

Annuale

L'istituto partecipa col prestito di proprie opere a manifestazioni espositive organizzate da altri istituti: si

Si ospitano mostre o esposizioni organizzate da soggetti terzi: si

Eventi, manifestazioni o rassegne a carattere periodico e continuativo: si

Attività e progetti in partenariato con altre istituzioni italiane e straniere: si

Pubblicazioni (cataloghi, letteratura scientifica, ecc.):

Editate in proprio e in collaborazione con altri

Aree tematiche Pubblicazioni:

Archeologia, Storia, Etnoantropologia

Diffusione delle attività/iniziativa. Canali di diffusione delle attività istituzionali e temporanee:

Sito web, Quotidiani, Network radio-televisivi, facebook

Risorse aggiuntive:

Non presenti

Accordi e convenzioni:

Partnership con altri istituti, con Associazioni del settore culturale

Educazione e didattica: si

Servizi educativi: si

Didattica affidata in concessione: no

Attività di alternanza scuola/lavoro: si

Visite e percorsi tematici:

Sì : con prenotazione/iscrizione

Laboratori artistici e di animazione:

Sì : con prenotazione/iscrizione

Corsi di formazione per docenti scolastici:

No

Progetti in convenzione con le scuole:

Sì : con prenotazione/iscrizione

Attività per disabili motori, sensoriali o psichici:

Sì : con prenotazione/iscrizione

Altre iniziative:

Sì : con prenotazione/iscrizione

Altre iniziative/descrizione:

Informazione e assistenza Educazione e Didattica con personale qualificato: si

Possibilità di consultazione della documentazione per la didattica presso gli Uffici dei: no

Servizi Educativi: orario mattutino e pomeridiano

Possibilità di consultazione della documentazione : si

Scaricabile dal sito web: si

Interventi di diffusione mirata delle iniziative modalità e canali di comunicazione:

Sito web, pieghevoli, presentazioni, documentari

Documentazione su beni conservati

Possibilità di consultazione: Lu Ma Me Gio Ve

Orario:

Numero di opere inventariate:

Percentuale delle opere inventariate sul totale delle opere possedute:

Numero di opere esposte:

Percentuale delle opere esposte sul totale delle opere possedute:

Disponibilità di: schede di catalogazione - Percentuale di schede rispetto al patrimonio posseduto:

Presso la struttura non sono conservate schede di catalogazione

Consultabili in sede:

Disponibili on-line:

Disponibilità di: schede di restauro - Percentuale di schede rispetto al patrimonio posseduto

Consultabili in sede:

Disponibili on-line:

Disponibilità di: schede di movimentazione- Percentuale di schede rispetto al patrimonio posseduto:

< 50%

Consultabili in sede:

Disponibili on-line:

**Disponibilità di: immagini fotografiche, disegni, stampe, microfilm...
Percentuale di schede e/o documenti rispetto al patrimonio posseduto**

Consultabili in sede:

50% ca.

Disponibili on-line:

50% ca.

Disponibilità di: prodotti multimediale (sonori, audiovisivi) - Percentuale di schede e/o documenti rispetto al patrimonio posseduto:

Consultabili in sede: 50% ca.

Disponibili on-line:50% ca.

Disponibilità di: pubblicazioni:

Si, Disponibili on-line.

Servizi specialistici

Depositi

No

Archivio

No

Biblioteca

Sì

Fototeca

Rapporti con il territorio

Esiste ed è identificabile un territorio di riferimento del museo/istituto: si

La struttura progetta o partecipa a ricerche o campagne di documentazione per la conoscenza del territorio: si

La struttura organizza e/o partecipa a iniziative di valorizzazione territoriale:

Sì, partecipando a percorsi tematici, realizzando esposizioni temporanee

Altro:

La struttura partecipa a reti o a sistemi integrati:

Si, con altre strutture del territorio; si con altre strutture affini per tipologia

Si, con enti e istituzioni culturali, Si, con altri soggetti

Altro:

Sono stati predisposti strumenti adeguati di comunicazione per contestualizzare le raccolte nella storia del territorio:

Viene distribuito materiale informativo su/di altre istituzioni culturali presenti nel territorio

Esistono occasioni formalizzate di consultazione/ascolto/progettazione partecipata con i cittadini

Coinvolgimento degli stakeholder : Convenzioni e accordi con istituzioni pubbliche e private:

Enti territoriali, Associazioni di volontariato, Associazioni culturali, Operatori economici, Fondazioni, Società di servizi, Imprenditoria locale, Ditte e fornitori tecnici, Case editrici,

Università e istituti di formazione, Biblioteche e archivi, Musei, Mass media – stampa,

Gruppi organizzati.

Modalità di comunicazione con cui l'istituto comunica agli stakeholder i risultati delle proprie attività:

sito istituzionale, Mailing , facebook, eventuali pubblicazioni.

Obiettivi di miglioramento:

E' in approvazione un progetto per fare diventare l'Arsenale il Museo Regionale del Mare

Lavori di ristrutturazione, adeguamento e messa in sicurezza del piano terra del padiglione Tresca dell'ex Istituto Roosevelt per la creazione di un Centro di eccellenza per la documentazione, informatizzazione e promozione dei beni culturali marini siciliani

Iniziative finalizzate al miglioramento

Delle strutture: Indicare sinteticamente le iniziative e/o i progetti già programmati:

(ampliamento di sale, zone di sosta, depositi, uffici, impianti, ecc.)

Delle collezioni: Indicare sinteticamente le iniziative e/o gli specifici progetti già programmati:

(acquisti, comodati, rotazione dei depositi, ecc.)

Dei servizi: Indicare sinteticamente le iniziative e/o gli specifici progetti già programmati :

(bookshop, caffetteria, ristorante, biglietteria, concessione in uso degli spazi, ecc.)

Delle attività di valorizzazione: Indicare sinteticamente le iniziative e/o gli specifici progetti già programmati:

(mostre, eventi, pubblicazioni, gestione di risorse aggiuntive, rapporti con gli stakeholder, ecc.)

Altro:

MODULO DI RECLAMO / COMPLAINT FORM

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E I.S.

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E I.S. - SOPRIINTENDENZA DEL MARE

Indirizzo / Address : Via Lungarini, 9 - 90133 Palermo

Tel: 091 6172615

Email: sopmare@regione.sicilia.it

(SI PREGA DI COMPILARE IN STAMPATELLO / PLEASE COMPLETE USING BLOCK CAPITALS)

RECLAMO PRESENTATO DA: / COMPLAIN FROM :

COGNOME / FIRST NAME : _____ NOME / SURNAME :

_____ NAZIONALITA' / NATIONALITY :

_____ TELEFONO/PHONE : _____ E-MAIL :

OGGETTO DEL RECLAMO / COMPLAINTS

MOTIVO DEL RECLAMO: / COMMENTS :

RICHIESTE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI / SUGGESTIONS

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n° 196, che i dati personali verranno trattati e utilizzati esclusivamente al fine di dare risposta al presente reclamo e per fornire informazioni relative a eventi culturali organizzati da questo Istituto. - Personal data will be used exclusively for responding to this complaint and to provide information on cultural events organized by this Institute (D.Lgs. 30/06/2003 n° 196).

DATA / DATE

FIRMA / SIGNATURE

